

# Il valore dell'educazione musicale nel curriculum delle Scuole Europee

Il curriculum di musica, regolato dai Syllabi delle Scuole Europee, consente alcune riflessioni sul valore dell'apprendimento pratico della musica, a livello europeo, fin dalla scuola primaria.

Il tempo istituzionale da dedicare alla musica nel curriculum verticale è un tempo congruo all'alfabetizzazione ai suoni e alla creatività musicale nel primo ciclo della scuola primaria: 3 periodi da 30 minuti alla settimana nelle classi prime e seconde e alla sperimentazione della pratica musicale attraverso l'ascolto, la composizione e la produzione nel secondo ciclo della scuola primaria: 1 periodo da 45 minuti alla settimana nelle classi terze, quarte e quinte.

È un monte ore adatto allo studio e all'approfondimento della storia della musica e dei generi e delle funzioni della musica nel corso dei sette anni di scuola secondaria: 2 periodi da 45 minuti alla settimana. I topics di ricerca sui cui elaborare il final project per l'accesso agli ultimi due anni di ciclo secondario sono: teatro musicale, tradizioni musicali popolari europee, musica del 19° secolo, evoluzioni della composizione negli ultimi cent'anni, musica e voce, musica da film, musica per la danza, musica per particolari occasioni, stili musicali e culture musicali contemporanee.

Oltre all'orario formale dell'insegnamento della musica nella scuola primaria gli alunni delle Scuole Europee possono beneficiare di molteplici opportunità di learning through music previste dai programmi.

Le Ore Europee sono insegnamenti curricolari non disciplinari ed offrono attività e contenuti a carattere pluridisciplinare. Il Syllabus di Ore Europee, strutturato in 2 periodi da 45 minuti alla settimana nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, riguarda, fra l'altro, l'insegnamento della musica a livello interdisciplinare e interculturale: educazione alla pratica strumentale e corale nelle diverse culture europee. Il Syllabus di Arte della scuola primaria, organizzato in 4 periodi da 30 minuti alla settimana nelle classi prime e seconde e in 1 periodo da 45 minuti alla settimana nelle classi terze, quarte e quinte, prevede, per l'area delle performing arts, l'analisi e la rappresentazione di diverse forme di teatro: si può optare per un tema sul viaggio nel teatro musicale europeo.

Il Syllabus di Physical Education, da realizzarsi in 4 periodi da 30 minuti alla settimana nelle classi prime e seconde e in 2 periodi da 45 minuti alla settimana nelle classi terze, quarte e quinte, comprende la performance di diversi generi di danza: danze moderne e balli legati alla cultura europea dei diversi Paesi. Il Syllabus di L2, il cui monte ore settimanale è 5 periodi da 30 minuti di inglese, francese o tedesco nelle classi prime e seconde e 5 periodi da 45 minuti alla settimana di inglese, francese o tedesco nelle classi terze, quarte e quinte, stabilisce, sia al primo stadio

che a quello intermedio per l'apprendimento di una lingua straniera, l'utilizzo di canzoni e filastrocche per facilitare la memorizzazione di lessico e strutture.

Il Syllabus di Educational Support: supporto educativo per alunni con diversi stili di apprendimento, con lievi difficoltà di apprendimento, con una diagnosi per bisogni educativi speciali e/o particolarmente dotati, utilizza sia metodologie di supporto per gruppi di alunni sia strategie di differenziazione per il miglioramento individuale. Con l'educazione alla coralità si promuovono competenze trasversali di supporto ai diversi stili di apprendimento: la concentrazione, l'autostima, la discriminazione dei suoni, la memoria, la socializzazione, il coordinamento gestuale, l'espressione, il rispetto, l'ascolto reciproco.

L'educazione musicale nelle Scuole Europee è una disciplina per tutti gli studenti, insegnata da docenti specialisti e musicisti. Le lezioni e i programmi sono armonizzati nelle diverse sezioni linguistiche e vi sono collegamenti interdisciplinari, le metodologie sono olistiche e i repertori europei. L'entusiasmo, la disciplina e la partecipazione durante la performance, la condivisione di esperienze, sentimenti e conoscenze sul patrimonio musicale sono i traguardi e i principi imprescindibili per la cultura musicale dei futuri cittadini del mondo.

Benedetta Toni